

Conferenza stampa su bilancio e programmi dell'autorevole sodalizio del Terzo settore

Civitas Solis "rilancia" su Locri

Mollace vuol chiedere al Comune l'affidamento del centro giovanile

Pino Lombardo
LOCRI

Bilancio delle attività sociali svolte nel 2016 e presentazione delle iniziative previste per il 2017. Questo il filo conduttore della conferenza stampa tenutasi a Locri nella sede dell'associazione "Civitas Solis", tra le principali realtà del terzo settore attive nel territorio. Alla conferenza hanno preso parte il vescovo monsignor Francesco Oliva, il presidente della Corte d'assise d'appello di Reggio Calabria Bruno Muscolo e il presidente del consiglio comunale Miki Maio.

L'importanza di investire sulle giovani generazioni e sul so-

ciale è stata sottolineata a più riprese perché - ha sottolineato mons. Oliva - «solo mettendo al centro i giovani e le politiche a loro rivolte è possibile cambiare la mentalità, spesso omertosa, che c'è nel nostro territorio».

Concetto ripreso anche dal magistrato Bruno Muscolo, che ha anche sottolineato quanto sia «scandaloso che strutture come centri giovanili e teatri costruiti sulla base di finalità definite rimangano chiuse in città». A tal proposito il direttore Mollace ha annunciato l'intenzione dell'associazione di chiedere formalmente «al sindaco ma anche al ministero degli Interni la concessione del Centro giovanile "Cura ut Vales" per svolgere le

attività finalizzate ad educare i giovani alla legalità».

Da parte sua il presidente del consiglio Miki Maio ha evidenziato gli sforzi che sta compiendo l'amministrazione locrese per superare le difficoltà burocratiche e procedere all'apertura delle strutture.

Ad illustrare le attività sociali è stato il direttore di Civitas Solis, Francesco Mollace, che ha

Il magistrato Bruno Muscolo: «È scandaloso che certe strutture siano lasciate chiuse»



"Cura ut vales". Il centro giovanile

evidenziato come obiettivo della conferenza sia «rendere conto alla comunità locale del grado di perseguimento degli obiettivi di missione dell'associazione e dei risultati prodotti nell'anno, così come del rispetto degli impegni assunti».

«Le attività realizzate nel 2016 - ha detto Mollace - sono state svolte «sulla base di tre direttrici: a livello locale con e per i giovani, a livello nazionale, e a livello internazionale». Molteplici i progetti miranti al contrasto della povertà educativa dei minori del territorio. Dalle attività pomeridiane di animazione e sostegno scolastico rivolte a bambini in situazione di disagio, alle iniziative formative del progetto "Giovani leaders del cambiamento" sostenuto dalla Presidenza del Consiglio nell'ambito del Pac coesione, e che si è realizzato in partenariato con il Dipartimento per la Giustizia Minorile - Ufficio di servizio sociale per i minorenni del Tribunale di Reggio.

Civitas Solis con i suoi progetti è stata insomma l'associazione che nel 2016 ha impiegato in progetti annuali - retribuendoli - il più alto numero, ben 41, di giovani under 35. Mollace ha messo in risalto l'impegno dell'associazione nella promozione e sostegno delle reti sociali, sia a livello locale, a partire dal supporto al Forum Territoriale del Terzo Settore, che nazionale. È infatti tra i promotori, unitamente a Save the Children e Fondazione con il Sud, della rete Crescere al Sud che aggrega oltre 60 realtà no profit italiane.

Tre le iniziative di prossima realizzazione, un accordi su San Luca con il commissario prefettizio, e finalizzato ad "attività socio educative per i minori".



Conferenza stampa. Da sinistra: Maio, monsignor Oliva, Mollace e Gelsomino al tavolo dei lavori

